

Ai Dirigenti scolastici.
ai Dsga,
al personale docente e ATA
degli istituti delle province di Firenze e Prato

STRISCIONI FASCISTI AL LICEO LIVI DI PRATO

I recenti fatti di cronaca che si sono verificati al Liceo "Livi" di Prato, lasciano basiti e increduli.

Nei giorni dedicati al ricordo, alla memoria e alla riflessione contestualizzata, apprendere dell'arroganza con cui i docenti sono stati attaccati con l'affissione di striscioni dichiaratamente di stampo fascista solo per aver svolto lezioni di approfondimento sull'antifascismo, fa inorridire.

I docenti sono stati provocati e attaccati con sfrontatezza nella loro funzione di educatori agli ideali di democrazia e libertà propri della nostra Costituzione.

L'episodio accaduto al Livi di Prato, si innesta in un quadro generale preoccupante e apprendere che queste frange siano diventate forti anche nel nostro territorio ferisce e spaventa. È noto del sondaggio avviato in numerosi istituti nel quale viene chiesto di segnalare la presenza di "docenti di sinistra": un sondaggio che pare più un *censimento* da considerarsi un chiaro tentativo d'intimidazione da parte di chi si sente legittimato ad alzare nuovamente la testa.

L'apologia del fascismo è un reato come sancito dalla Legge Scelba e la nostra Costituzione vieta la riorganizzazione del dissolto partito fascista sotto qualsiasi forma.

La Cisl Scuola Firenze Prato, è pertanto vicina e solidale con i docenti messi sotto attacco da azioni intimidatorie di chiaro stampo fascista messe in atto da movimenti politici di estrema destra.

Firenze, 28/02/2026

Camilla Insom
Segretaria Generale
CISL SCUOLA Firenze - Prato